

Concorso di idee per la riqualificazione di un sito o di un singolo edificio abbandonato in Milano o nell'ambito territoriale del distretto rotariano 2041, finalizzato alla sua rivitalizzazione a fini etico sociali, di uso pubblico

Con il contributo di:

Rotary
Distretto 2041



RC Assago Milanofiori
RC Milano Aquileia
RC Milano Cordusio
RC Milano Europa
RC Milano Manzoni Studium
EC Milano Nord Est
RC Milano San Babila
RC Milano Settimo
RC Milano Sud Est
RC Milano Rho Fiera Centenario
RC Cinisello - Sesto S.Giovanni
RC Rho



fondazione cariplo

Sponsorizzato da:



Con il patrocinio di:



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI,
CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

Milano



Comune di Milano



POLITECNICO DI MILANO



COMUNE DI ASSAGO



COMUNE DI CINISELLO BALSAMO



COMUNE DI RHO



COMUNE DI SEGRATE



COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI



COMUNE DI VIMODRONE

PREMESSA

Il Rotary è un'organizzazione di servizio che agisce sul territorio a livello sia internazionale che nazionale. Le sue azioni hanno una forte caratterizzazione etica, riassunta nel motto *Service above Self*, cioè «Servire al di sopra di ogni interesse personale».

In questa ottica è parso fosse utile e corretto, per non dire doveroso, da parte degli architetti soci dei Club milanesi, mettere in atto qualche iniziativa che potesse creare un efficace e non effimero spazio di servizio dedicato al territorio di Milano.

Le caratteristiche di tale azione possono essere così riassunte:

- Essere coerenti con il codice etico e comportamentale del Rotary
- Essere comprese nel territorio di Milano o dell'area metropolitana milanese
- Promuovere tecniche e metodologie di progettazione originali applicabili al contesto territoriale e tecnico dell'area milanese
- Stimolare in maniera efficace l'architettura e l'urbanistica cittadina, fornendo esempi effettivamente presenti sul territorio e affrontabili in maniera concreta. A tal fine il Gruppo banditore si impegna a ricercare, nei limiti del possibile, le condizioni che consentano di realizzare l'opera premiata
- Agevolare la comparsa alla ribalta di progettisti giovani e creativi.

Su questa base il Gruppo Architetti Rotariani per Milano, che da questo momento assume su di sé il compito di mettere in opera in maniera particolareggiata quanto esposto nei paragrafi precedenti, ha individuato come elemento tematico maggiormente interessante il concorso progettuale, declinato secondo i termini del presente bando.

Il concorso è aperto ai progettisti o ai gruppi di progettazione che non abbiano ancora compiuti, al momento del bando, i 35 anni di età. Il Gruppo Rotariano promotore ritiene qualificante tale scelta, che apre a giovani progettisti una "finestra" che ne favorisca e faccia conoscere le qualità. Ritiene inoltre, agendo in questo modo, di aderire al codice e alla tradizione del Rotary, valorizzando – e quindi facendo opera di service – sia le strutture sia le qualità umane del nostro territorio.

CONCORSO DI IDEE PER GIOVANI ARCHITETTI

16.06.2016
PALAZZINA
APPIANI
DELL'ARENA
CIVICA
MILANO



INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. DOCUMENTI DEL CONCORSO
7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
8. ELABORATI RICHIESTI
9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI
10. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE
12. SEDUTE PUBBLICHE
13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

15. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
16. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

17. PRIVACY
18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
19. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
21. LINGUA
22. DISPOSIZIONI FINALI

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO.

L'Associazione Architetti Rotariani per Milano Città Metropolitana - Distretto 2041 (di seguito definito "Ente banditore") bandisce un Concorso Internazionale di Idee per la riqualificazione di un sito o di un singolo edificio abbandonato in Milano o nell'ambito territoriale del distretto rotariano 2041, finalizzato alla sua rivitalizzazione a fini etico sociali, di uso pubblico..

2. TIPO DI PROCEDURA.

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in unica fase finalizzata a individuare la migliore idea progettuale tra quelle presentate entro il termine.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito www.concorsogiovaniaarchitetti.concorrimi.it. Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

CAPITOLO II. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione, che non abbiano compiuto al 31-12-2015 i 35 anni di età (in caso di raggruppamento la prescrizione vale per tutti i membri del gruppo) e in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d, e, f, f-bis, g, h e art. 101, comma 2 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché i soggetti di cui all'art. 108, comma 2. Sono altresì ammessi a partecipare al concorso i soggetti in possesso di Laurea Magistrale nei diversi indirizzi (Architettura del Paesaggio, Pianificazione Urbana e Politiche del Paesaggio, Pianificazione Territoriale, ecc.)

Non sono ammessi a partecipare al concorso gli Architetti ed Ingegneri che abbiano conseguito soltanto il diploma di laurea triennale, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 15 e seguenti (per la professione di architetto), nonché 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando (art. 253 del D.P.R. 207/2010).

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. la partecipazione è vietata ai progettisti ai quali sia inibito, al momento della richiesta di documentazione, l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto o per provvedimento disciplinare;
3. sono esclusi dal concorso i progettisti iscritti al Rotary e i loro parenti fino al terzo grado, nonché i membri di giuria aventi tali caratteristiche.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 38 comma 2-bis e dall'art. 46 comma 1-ter del Dlgs n. 163/2006 e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dall'art. 38 comma 2-bis del Dlgs 163/2006.

6. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet www.concorsogiovaniararchitetti.concorrimi.it:

Bando di concorso

file PDF (documento_bando.pdf)

Elenco aree dell'ambito territoriale del distretto rotariano 2041

([elenco_comuni_distretto_Rotary_2041.pdf](#))

Data la natura del concorso, la documentazione idonea allo svolgimento del lavoro dovrà essere reperita dai concorrenti e comunque, l'intervento proposto dovrà collocarsi nei comuni costituenti il distretto rotariano 2041.

7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante le procedure previste nel sito Internet entro il giorno **05.04.2016** alle ore **18:00:00**.

Il termine ultimo per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica è il giorno **15.04.2016** alle ore **18:00:00**.

Non è previsto alcun sopralluogo accompagnato sull'area oggetto del concorso.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, attivo entro il termine indicato sul sito del concorso.

8. ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione deve essere composta dai seguenti elaborati:

- 1. Relazione illustrativa e tecnica** contenuta in un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato UNIA4 su file PDF come da specifiche presenti sul sito www.concorsogiovaniararchitetti.concorrimi.it, orientata in senso verticale, per un totale di max 5 facciate che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
- 2. Elaborati grafici: 2** (due) in formato UNIA1 su file PDF come da specifiche presenti sul sito www.concorsogiovaniararchitetti.concorrimi.it, orientate in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto. In particolare gli elaborati grafici dovranno contenere l'inquadratura urbana in scala 1:1000, planimetrie, rendering e viste prospettiche e quant'altro si renda necessario al concorrente per esprimere al meglio l'idea progettuale.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 5 MB.

Su ogni elaborato dovrà essere riportato il codice alfanumerico che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito www.concorsogiovaniararchitetti.concorrimi.it al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare i seguenti documenti:

- 1) Documento di identità**
- 2) Autorizzazione dell'Ente (facoltativo)**
- 3) Domanda di partecipazione**
- 4) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà**
- 5) Scheda di raggruppamento**

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione e in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del Dlgs n. 165/2001.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la

registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **03.05.2016** alle ore **16:00:00**. Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

Su ogni elaborato, a garanzia dell'anonimato dovrà essere riportato solo ed esclusivamente il codice alfanumerico che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione.

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **05.04.2016** ore **18:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento;
- **15.04.2016** ore **18:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento;
- **03.05.2016** ore **16:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali;
- **04.05.2016** ore **11:00:00**
Prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione giudicatrice è composta da 7 (sette) membri effettivi di cui **il Governatore del Distretto 2041 o suo delegato con funzioni di Presidente della commissione esaminatrice; 5 componenti scelti tra i tecnici laureati appartenenti al Gruppo Architetti Rotariani di Milano 1 docente del Politecnico insegnante materia affine a quella del concorso**

Verranno altresì nominati 4 (quattro) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

I componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina, e relativa composizione, della Commissione giudicatrice sarà data notizia sui siti citati.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 20. I verbali delle sedute, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale deve contenere la graduatoria con punteggio motivato per tutti i concorrenti.

12. SEDUTE PUBBLICHE

I lavori della Commissione giudicatrice sono preceduti da una seduta pubblica, nel corso della quale viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate: dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte.

La seduta pubblica per l'avvio dei lavori della Commissione giudicatrice si terrà il giorno **04.05.2016** alle ore **11:00:00** presso **sede da definire**.

13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori.
La scelta delle proposte progettuali verrà fatta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- 1) **Contestualizzazione dell'intervento**
- 2) **Originalità della proposta**
- 3) **Concretezza e fattibilità economica**

14. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in seconda seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei **10** migliori progetti partecipanti, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno, l'ora ed il luogo della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

15. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il primo classificato del concorso riceverà l'importo di €. **5.000,00** (lordi IVA e CNPAIA compresi) a titolo di premio.

Il secondo classificato riceverà l'importo di €. **3.000,00** (lordi IVA e CNPAIA compresi).

Il terzo classificato riceverà l'importo di €. **2.000,00** (lordi IVA e CNPAIA compresi).

La proprietà dei progetti verrà acquisita dell'ente banditore.

La liquidazione del premio e dei rimborsi spese, come sopra determinati, avverrà entro 90 (novanta) giorni dalla proclamazione ufficiale.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

16. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

17. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di Idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è **Arch. Roberto Franzosi**.

18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore organizzerà una mostra pubblica, il giorno **16 giugno 2016** presso "**Palazzina Appiani**" dell'Arena Civica di Milano con l'esposizione dei 10 migliori progetti di cui al pt.14, riservandosi la facoltà di realizzarne una pubblicazione.

L'Ente banditore ha piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto di mettere in mostra e presentare i progetti, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti.

Non è prevista nessuna restituzione. Tutti gli elaborati presentati restano di proprietà dell'Ente banditore.

19. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

Nel caso in cui l'Ente banditore procedesse ad ulteriori sviluppi progettuali finalizzati alla valutazione della praticabilità e fattibilità degli interventi ipotizzati si affiderà al vincitore del concorso l'incarico per le successive fasi di approfondimento costituite, in linea di massima, da attività di pubblicizzazione degli esiti del concorso, di ascolto e condivisione pubblica degli stessi, nonché di elaborazione di linee guida finalizzate a sviluppare ulteriori sviluppi progettuali.

20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito www.concorsogiovaniarchitetti.concorrimi.it.

Responsabile del procedimento è: **Arch. Filippo Nesta**.

21. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano (non è ammessa l'uso di altra lingua).

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **la regione Lombardia sede di Milano**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- artt. 38, 39, 49, 90, 99, 108, D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- artt. 17, 253, DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»);
- art. 51 (Codice di Procedura Civile);
- D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- art. 16, L. 2/2009 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale).

NOTE DI CHIARIMENTO

Art. 3. Con riferimento alla previsione in discorso, si tiene a precisare che l'espressione *entità unica*, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

- a norma dell'art 91, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;
- a norma dell'art. 118, comma 12, lett. a), del D. Lgs. n. 163/2006, non sono considerate subappalto le prestazioni affidate a lavoratori autonomi attività specifiche. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

Art. 8. Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

Art. 9. Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema.

Artt. 11 e 13. Lavori della Commissione Giudicatrice.

L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.